

Il popolare artista, nella nostra terra per preparare il tour 2005

Francesco Renga a Castel di Lama

Il trionfatore di Sanremo 2005 sceglie il territorio ascolano per preparare il suo tour estivo. Francesco Renga, che festeggia attualmente la vendita di duecentomila copie del suo ultimo album, 'Camere con vista', sarà per giorni a Castel di Lama, per allestire il suo nuovo spettacolo, che debutterà la sera del primo luglio al campo sportivo. A comunicarlo è stata la giunta comunale del comune lamense, pronta ad accogliere la stampa per ufficializzare l'importante notizia, già presente sul sito Internet del cantante e subito oggetto di attenzione da parte delle testate televisive nazionali, che, nella settimana precedente all'avvenimento, saranno pronte a beccare l'artista durante il periodo delle prove di questa importante tournée, che incornicia il momento straordinario che vive l'ex voce dei

Timoria. Il sindaco Patrizia Rossini, affiancata da Marco Luppa, responsabile della Sound and Co., la società che

organizza l'evento, ha spiegato i motivi di una simile scelta, effettuata in un momento particolarmente attivo per il Comune della località ubicata alle porte di Ascoli, dedito ad offrire ai suoi abitanti momenti di confronto e dialogo con personaggi della musica. "L'aver scelto Francesco Renga come protagonista del concerto per l'estate non significa solo credere in un artista bravo e amatissimo dalle folle, ma vuol dire anche aver puntato il dito su un uomo di grande umanità che, nel corso delle tante giornate che trascorrerà qui, incontrerà la popolazione in appositi confronti" ha detto la Rossini, che ha anticipato per l'occasione una imminente tavola rotonda tra il cantante e i giovani



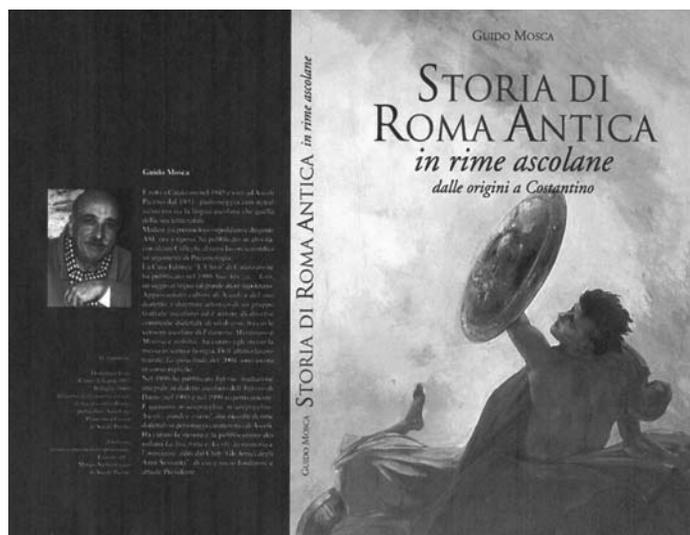
della città. "Si tratta di un appuntamento di enorme importanza per questo territorio, perché alla fine del mese saranno presenti a Castel di Lama le truppe televisive di programmi come 'Verissimo', 'Lucignolo' e 'TG Costume e Società', che divulgheranno il nome di Castel Di Lama in tutta Italia" ha confessato Marco Luppa, svelando il prezzo politico di soli 10 euro del biglietto d'ingresso per assistere alla serata.

Luca Capponi

Ennesima traduzione in vernacolo per Guido Mosca

La Storia di Roma parla ascolano

ASCOLI -Guido Mosca Arilegge la storia di Roma in dialetto ascolano. L'autore, che aveva già 'tradotto' nel locale idioma l'Inferno di Dante nel 1996, ha presentato la sua più recente fatica presso l'Auditorium Carisap, dove ha illustrato le motivazioni che lo hanno portato ad imbattersi in questa nuova avventura letteraria, stampata in mille copie dalle Grafiche D'Auria. Mosca, che da sempre alterna la sua attività di medico a quella di autore di rappresentazioni teatrali, è un inguaribile innamorato del vernacolo ascolano e, dove può, attinge. Questa particolare rilettura della Storia di



Roma antica, lo porta a spiegare i fatti che appartengono all'origine della Capitale con tono colloquiale, vagamente scanzonato e poco istituzionale. "Spero che questa operazione non venga giudicata presuntuosa, perché per me rappresenta l'opportunità di un nuovo incontro con Ascoli, città eterna nel cuore dei suoi figli" ha detto l'autore a proposito del suo lavoro in rima di 190 pagine, alla cui presentazione erano presenti anche gli studiosi Tonino D'Isidoro e Alberto Cettoli, oltre che l'attore Enrico Luzi, che si è cimentato nella lettura di alcuni passi scelti.